

## DAL SUD-OVEST DELLA SARDEGNA UNA PROPOSTA DI PACE E DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Comitato Riconversione RWM per la pace ed il lavoro sostenibile si è costituito il 15 maggio 2017 ad Iglesias ed è attualmente composto da oltre 20 realtà aggregative della società civile, locali, nazionali ed internazionali, accomunate dallo scopo di promuovere la riconversione al civile di tutti i posti di lavoro dello stabilimento RWM sito tra i territori di Iglesias e Domusnovas, nell'ottica di uno sviluppo pacifico e sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale e come segno di volontà di pace dal basso, che possa costituire uno stimolo alla cittadinanza attiva e alla politica nei vari territori nazionali e internazionali, necessario in questo clima di "guerra mondiale a pezzi".

Come più volte riportato dalla stampa e documentato da numerose indagini, nello stabilimento suddetto, a pochi chilometri dai due centri abitati, vengono prodotte bombe come la Mk82, tristemente nota per essere usata dall'Arabia Saudita nella guerra in Yemen, che ha provocato quella che è stata definita dall'ONU "la più grave catastrofe umanitaria mondiale dal 1946 ad oggi".

La produzione di armi in Italia è regolata dalla L.185/90 che vieta la vendita di armi a paesi in conflitto e prevede che ogni partita di armamenti che parta o transiti dal nostro Paese debba essere autorizzata dal governo ma, a fronte di norme così restrittive, si registra, dal 2015 ad oggi, un aumento delle esportazioni, perlopiù dirette a paesi del Medio Oriente e del Nord Africa, quelli tristemente famosi per guerre senza fine e per emigrazioni di massa.

La RWM è in piena espansione, a seguito di un piano di sviluppo da 40 milioni di euro e delle autorizzazioni concesse dall'ufficio SUAPE del Comune di Iglesias, senza nessun vaglio politico. Oltre allo stabilimento di Matt'e Conti, dove fervono i lavori per la costruzione di due nuovi reparti che triplicheranno la capacità produttiva, è ormai pronto un grande capannone nella zona industriale di Sa Stoia per lo stoccaggio di pericolosi liquidi infiammabili usati nel processo di produzione degli esplosivi.

Il Consiglio Comunale di Iglesias, il 19 luglio 2017, ha votato all'unanimità, un ordine del giorno che dichiara Iglesias città della Pace e della Solidarietà ed esprime la contrarietà della Città alla produzione di ordigni da guerra nel suo territorio con la contemporanea ferma volontà di salvaguardare in ogni modo sostenibile la piena occupazione di tutti i lavoratori dello stabilimento RWM Italia s.p.a..

Siamo ancora in attesa di vedere quali atti concreti scaturiranno da quell'importantissimo pronunciamento che è stato seguito, su impulso della città di Assisi, da tanti altri comuni italiani, tra i quali: Cagliari, Verona, Bologna, Roma, Porto Mantovano (MN), Firenze, Barletta, Montecatini Terme (PT), Castel San Pietro (BO), Alghero (SS), Ivrea (TO), Cava dei Tirreni (SA), Poggibonsi (SI), Cusano Milanino (MI), Acquaviva delle fonti (BA), Condove (TO) Reggio Calabria.



domusamigas.it  
csa - centro sperimentazione autosviluppo



Si ringraziano per la collaborazione:



COMUNE DI NULE



Fondazione  
MACC

# ARTE CULTURA INFORMAZIONE



insieme per la pace

Iglesias 30 maggio – 3 giugno 2019  
CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO – VIA CRISPI 13

**MOSTRE, DIBATTITI, PROPOSTE**

a cura del Comitato Riconversione RWM - per la pace e il lavoro sostenibile in collaborazione con Associazione PRO-LOCO IGLESIAS

# La S.O. è cordialmente invitata ad intervenire

---

**GIOVEDÌ 30 MAGGIO**

---

- ORE 17:30

**FUORI TG – Armi: c'è chi dice no. (TG3)**

(Maria Rosaria de Medici intervista Nico Piro, con Sarah Revoltella, Comitato Riconversione Rwm, Eugenia Pinna, ecc.)

Saluti delle autorità

Teatro per la Pace  
**Nicoletta Pusceddu**

Interventi di apertura:

- **Sarah Revoltella**, artista
- **Arnaldo Scarpa**, Comitato Riconversione Rwm
- **Davide Pasotto**, Greenpeace
- **Cornelia Isabelle Toelgyes**, v.direttrice Africa Express

Apertura mostra

- ORE 19:00

Inaugurazione della mostra delle opere di Sarah Revoltella (sala I piano, via Crispi, 13):



- **Stelle e Conflitti** – arazzo realizzato con le tessitrici di Nule.

Sovrapponendo la mappa della Nasa, che raffigura con i pallini colorati i buchi neri concentrati all'equatore della galassia, al planisfero del nostro pianeta, si nota che una notevole percentuale di buchi neri coincide con i paesi in guerra. Partendo da questa inquietante considerazione, l'artista ha pensato di realizzare un arazzo che si ponesse come momento di analisi e terreno di ricerca per trovare una necessaria alternativa agli investimenti bellici in atto. L'idea di dare vita ad un progetto collettivo, nel quale ogni punto di tessitura diventa in parte un atto simbolico volto al disarmo, nasce dalla consapevolezza che noi siamo anche quello che produciamo e consumiamo.

L'importanza di salvaguardare il pianeta e gli investimenti culturali sono una risposta concreta alle sfide economiche del mercato globale. Il prodotto artistico, in quanto non reiterabile su larga scala, ha un valore potenzialmente illimitato e può generare un significativo indotto economico, alternativo a quello della macchina bellica.

- **Io combatto** - opera multimediale



«L'artista è un soldato in prima linea che va contro la guerra, qualsiasi sia la sua espressione artistica. Le guerre si fanno per far girare l'economia ma, se gli stessi investimenti fossero dirottati sull'arte, l'economia girerebbe egualmente e con ben diversi risultati»

---

**VENERDÌ 31 MAGGIO**

---

la mostra sarà aperta dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20

---

**SABATO 1 E DOMENICA 2 GIUGNO**

---

apertura per Monumenti Aperti dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20

---

**LUNEDÌ 3 GIUGNO**

---

Apertura 9-13 e 17-20:30

- ORE 18:00

Presentazione del libro "Siria. Una guerra contro i civili" di **Michele Zanzucchi e Massimo Toschi**, ed. CNx - interviene l'autore: **Massimo Toschi**

"Un libro che racconta le sofferenze, ma soprattutto la speranza, le storie di resistenza di una vita che non si lascia piegare e dove l'intelligenza, la solidarietà, e la generosità tra persone diventano atti eroici"

Tavola rotonda:

**Il ruolo dell'arte e della tradizione nei processi di sviluppo**

Partecipano:

- **Sarah Revoltella**

- **Efsio Carbone**, direttore Museo di Arte Contemporanea MACC di Calasetta

- **Stefano Usai**, economista - Presidente Facoltà Scienze Politiche, Giuridiche ed Economiche – Univ. Cagliari

- **Maria Gabriella Lay**, già Dirigente OIL (Nazioni Unite)

- **Massimo Toschi**, ex Assessore alla Cooperazione, alla Pace, al Perdono - Regione Toscana

Musica per la Pace

- **Mauro Palmas**, compositore, polistrumentista

- ORE 20:30

**Chiusura della mostra.**